

Mercoledì 3 Giugno 1964

## A UN ANNO DALL

# Quanto costruì in vita lo rese definitivo con la sua morte

di SAVERIO CORRADINO

Ci sono cose fatte per essere portate a termine in vita, e ce ne sono altre a cui si dà compimento morendo.

A voler dare un volto preciso all'emozione che attraversava tutto il mondo un anno fa durante l'agonia di Giovanni XXIII si trova forse un convincimento — poco espresso eppure universale — che se molte cose Giuseppe Roncalli aveva operato in una vita lunga e attivissima, la più essenziale di tutte egli la stava costruendo nel travaglio della morte. Per tutta la vita Giuseppe Roncalli è stato un perfetto testimone del Regno di Cristo, ma senza atteggiamenti di punta o ambizioni innovatrici; gli scritti intimi usciti dopo la morte di lui sono venuti a confermarcelo. Soltanto l'elevazione al sommo pontificato, sulla soglia degli ottant'anni, ha svelato — agli altri e forse a lui stesso — quale forza esplosiva egli avesse condensato nel tempo della fedeltà e del raccoglimento. La novità cristiana è sempre così: nasce dalla

## ARSENALE

### Dentisti a Spoleto

Dopo tre giorni di lavoro, si è concluso a Spoleto il 1° congresso nazionale di stomatologia, organizzato dall'Associazione italiana medici dentisti e al quale hanno partecipato 500 odontoiatri e professori di università italiani e stranieri. Il premio « Arrigo Piperno » per un lavoro inedito sul tema « Profilassi odontoiatrica infantile » di 300.000 lire, è stato aggiudicato ai dottori Filippo Agrestini, Franco Aliventi, Adele Candeli e Maria Luisa Chiocchi della clinica odontoiatrica di Perugia.

### Tournée teatrale

Il teatro di Maner Lualdi è stato designato a compiere un giro ufficiale di rappresentazioni nei paesi dell'America Latina. La partenza è fissata per il 21 giugno prossimo da Genova. Il cartellone è costituito da opere di Luigi Pirandello, Roberto Bracco, Ugo Betti, Diego Fabbri, Ennio Flaiano, Indro Montanelli, Mario Soldati, Carlo Terron. Nei ruoli principali figurano gli attori Lilla Brignone, Ernesto Calindri, Diana Torrieri, Aldo Giuffrè, Laura Tavanti, Renzo Montagnani, Carli Delmi, Liana Touche.

### Festival di Porretta

Dal 27 giugno al 4 luglio si svol-

quiete interiore, in un'apparente immobilità di ideali, in un servizio senza rivolte; e si scopre a un certo punto che essa è più originale di tutte le rivoluzioni nate dalla denuncia e dall'inquietudine moralistica. Finché poi non ci si rende conto che è l'unica rivoluzione necessaria ed autentica, e tutte le altre vengono fuori di lì, più o meno sofisticate. La grande novità che si è manifestata durante il breve pontificato di Papa Giovanni non è consistita in una diversa linea di governo, ma in una testimonianza, inattesa per i più, sulla forza giovanile che anima il Regno di Dio: è la testimonianza apostolica che il Signore è risorto, e che risorge ininterrottamente nelle anime fedeli, rimuovendo il peso di morte che aggrava ogni creatura col passare degli anni.

Non c'è ombra di dubbio: questo fatto nuovo si è pure espresso — ed era inevitabile — in un proprio indirizzo politico religioso; ma è rimasto sempre, nel suo fondo essenziale, solamente un'esperienza di fede, di speranza cristiana, di amore rivolto a tutti senza condizioni. Le virtù teologali, quando siano esercitate senza dimezzamenti, sono sotto ogni riguardo una novità assoluta; e anche se resistenze e obiezioni tendono in un primo momento a frenarne l'espressione o a limitarne la risonanza, esse vengono accolte poi senza riserve e con piena gratitudine. Quando la

## **Festival di Porretta**

Dal 27 giugno al 4 luglio si svolgerà a Porretta Terme la « III Mostra internazionale cinema libero ». La rassegna ha lo scopo di segnalare i film che, per particolari esigenze di libertà espressiva, siano nati con formule produttive eterodosse rispetto alla produzione dei loro Paesi.

## **Museo « Kennedy »**

Un progetto per acquistare l'edificio della « Texas School Book Depository » e trasformarlo in un museo di storia contemporanea, dedicato alla memoria del defunto Presidente John F. Kennedy, è stato reso noto dall'« American Memorial Institute ». Come è noto, fu da quell'edificio che, almeno secondo le dichiarazioni della polizia di Dallas, partirono i colpi che uccisero il Presidente.

## **Trieste a New York**

Dal 7 al 19 luglio si svolgerà a New York, nelle sale della « Chase Gallery » di Manhattan, la « Mostra d'arte dell'amicizia » composta da opere di artisti triestini. Alla rassegna, che è organizzata dalla Società artistica letteraria di Trieste, esporranno 25 pittori e tre scultori con un totale di 55 opere. Presidente onorario della rassegna è il sindaco di Trieste, dott. Mario Franzil.

## **Film su Pinocchio**

Un concorso internazionale per un film su Pinocchio è stato bandito dalla « Fondazione Carlo Collodi » di Pescia per cineamatori. Al primo classificato sarà assegnato il « Pinocchio d'oro », oltre a materiale cinematografico per un valore di 200 mila lire ed una edizione speciale del romanzo di Collodi.

## **Cardiologi a congresso**

Il XXV Congresso della società italiana di cardiologia si è concluso all'Università di Roma. Inaugurato in Campidoglio con la proiezione del prof. Luigi Condorelli, presidente della società, il congresso ha riunito i più insigni maestri della medicina e della chirurgia.

## **Palmà matematica**

Il campione nazionale di matematica è il fiorentino Andrea Castaldi, di 19 anni, del Liceo scientifico « Leonardo da Vinci ». Il giovane è risultato vincitore assoluto di una gara nazionale per studenti medi.

## **Centro antipregiudizi**

Il Comitato ebraico americano ha dato notizia di un progetto per l'apertura a Roma di un centro « anti-pregiudizi ».

zioni tendono in un primo momento a frenarne l'espressione o a limitarne la risonanza, esse vengono accolte poi senza riserve e con piena gratitudine. Quando la azione religiosa di un Papa è fede speranza e carità, non si ha nessuna difficoltà a comprendere — per esempio — che per un Papa l'azione religiosa non può rimanere separata da implicazioni politiche: e nessuno si scandalizza più che il Papa abbia una sua linea politica. Si può essere poi, di fatto, disturbati da quella linea politica: e molte anime pie sono state effettivamente urtate dalla linea di Papa Giovanni, perché poneva in discussione certi interessi acquisiti o, peggio che mai, certi livelli culturali. Impostazioni « mentalmente economiche », soluzioni facili, al riparo dall'obbligo di mettere a fuoco una migliore presa di posizione, sono andate in crisi di fronte alla genuinità spirituale di un Papa che ha pagato fino in fondo il prezzo della sua parte di novità cristiana.

Quel che ha costruito in vita. Papa Giovanni lo ha reso definitivo in morte. Egli ha verificato pubblicamente, in quei giorni dolorosi tra maggio e giugno, che la morte cristiana non è un annientamento velato di illusioni, ma è l'ingresso nel definitivo. Prima di quell'ultima quasi incredibile impresa si poteva ancora pensare (e c'era chi lo sperava ardentemente) che la sua costruzione non gli sarebbe sopravvissuta: e che in mezzo secolo, tanto per indicare una scadenza, fosse possibile cancellarne perfino il ricordo. Veramente la morte cristiana è il sacramento del definitivo: fissa per sempre il buono e il cattivo che è contenuto in una vita, il poco o molto di buono, il poco o molto di cattivo. A questo modo appunto Papa Giovanni, con quella sua morte, ha fatto irrevocabile, indistruttibile, l'edificio tracciato in cinquanta mesi di pontificato.

Perciò dicevo all'inizio che la commozione con cui si partecipava da ogni parte a quella agonia non esprimeva, direttamente, la pietà per un morente, ma il consenso e l'ammirazione per un'impresa che solo sul letto di morte è possibile consumare. Sono cose che usualmente non si raccontano in un discorso riflesso e chiaramente motivato: ma le cose vere sono sempre così. Le cose vere sono poco suscettibili di una dimostrazione ragionata, e tuttavia sanno operare un'inesplabile fusione di sentimenti. Com'è accaduto, tra lo stupore universale, dodici mesi fa,